

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00185418
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0300185415
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Fede con San Benedetto, San Simeone, San Mauro e Santa Scolastica
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	San Benedetto Po
PVE - Diocesi	MANTOVA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione attuale	di San Benedetto abate
LDCC - Complesso di appartenenza	ex monastero di San Benedetto in Polirone
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1501

DTSF - A	1510
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Bonsignori Girolamo
AUTA - Dati anagrafici	1472 ca./ 1529
AUTH - Sigla per citazione	00001159
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Gregorio Cortese
CMMD - Data	inizio sec. XVI
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	240
MISL - Larghezza	120
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2009
RSTE - Ente responsabile	S 23
RSTR - Ente finanziatore	Parrocchia di San Benedetto Po
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto
DESI - Codifica Iconclass	N. R.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Allegoria: Fede. Attributi: (Fede) calice eucaristico; figura femminile. Personaggi: San Mauro; San Benedetto; San Simeone; Santa Scolastica. Attributi: (San Simeone) cerva; abito benedettino; aureola. Attributi: (San Benedetto) pastorale; libro; mitra; aureola. Attributi: (San Mauro) abito benedettino; aureola; libro; tonsura. Attributi: (Santa Scolastica) abito benedettino; libro; aureola; contesto. Paesaggio: nubi; cielo.
	Il dipinto in esame è la pala del primo altare a sinistra (per il quale si propone il riferimento orizzontale 0300185415) e presenta l'allegoria della Fede come una figura femminile dalle vesti classicheggianti, che regge il calice eucaristico con la mano sinistra mentre addita il cielo con la destra. Il volto è avvolto in una corona di nubi sorretta dai principali santi benedettini venerati nella basilica del Polirone.

NSC - Notizie storico-critiche

Berzaghi (1981, p. 296) l'attribuisce per primo a Girolamo Bonsignori (1472- 1519), frate domenicano veronese, fratello minore del più noto Francesco. Lo studioso ravvisa nel dipinto i caratteri della pittura veronese di primo Cinquecento, con richiami alla pittura mantegnesca soprattutto nell'impostazione monumentale, nella linea dell'orizzonte alla base del dipinto e nella figura classicheggiante della Fede. L'iconografia della tela vuole ribadire la superiorità della Fede, sorretta dai quattro santi benedettini, sulle pratiche devozionali e sul culto dei santi, soprattutto sulla devozione per il santo taumaturgo locale, San Simeone. Piva (2007, p. 54) accetta l'attribuzione e la lettura iconografica e sottolinea come la committenza sia da ricondurre a Gregorio Cortese nel clima di riformismo evangelico che ha come punto di riferimento proprio il monastero polironiano. Tra coloro che sostengono che la giustificazione del credente passi attraverso la fede nel sacrificio di Cristo si annoverano non solo gli esponenti mantovani, da Cortese a Gian Battista Folengo, ma anche chi frequenta il monastero di San Giorgio Maggiore a Venezia, Contarini, Giustiniani, Bembo e Coretse. Spinelli (2008, p. 34) sottolinea l'ammirazione di Gregorio Cortese per la pittura centroitalica e chiarisce gli estremi dell'attività di Girolamo Bonsignori, operoso a Mantova e a Verona fin dal 1471 fino al 1519. Per approfondimento sulla particolare iconografia si rimanda a Piva (1981, pp. 269- 270) e a Caleffi (2010, p. 31). Nel 2009 la tela è stata pulita e restaurata (Caleffi, 2010, p. 83).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00047238

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caleffi O.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	20000650
BIBN - V., pp., nn.	pp. 31-32; p. 83

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piva P.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	20000651
BIBN - V., pp., nn.	p. 54

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spinelli G.
BIBD - Anno di edizione	2008

BIBH - Sigla per citazione	20000668
BIBN - V., pp., nn.	p. 34
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piva P.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	20000652
BIBN - V., pp., nn.	pp. 269- 270
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	arisi rota anna paola
RSR - Referente scientifico	rodella giovanni
FUR - Funzionario responsabile	rodella giovanni
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	arisi rota anna paola